

## CROMA PUNTATA E SEMICROMA

Proviamo ad eseguire



L'attento esecutore avrà sicuramente riconosciuto la parte iniziale del nostro inno nazionale. Non sarà tuttavia sfuggito all'ascolto un particolare abbastanza evidente: l'esecuzione sembra leggermente diversa rispetto alla celeberrima melodia scritta dal compositore Michele Novaro nel lontano 1847.

Ma in che cosa è diversa rispetto all'originale?

Proviamo ancora ad eseguire “ad orecchio” la melodia dell'Inno di Mameli e successivamente confrontiamo le due trascrizioni:

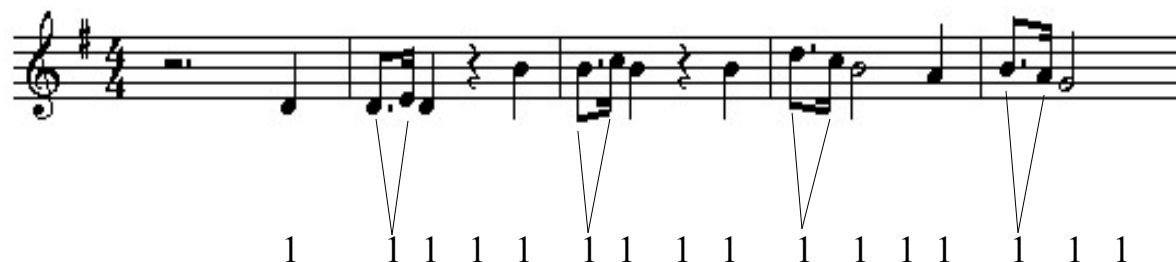
*Trascrizione non corretta*



*Parte originale*



Nella nostra esecuzione “ad orecchio”, in realtà, non abbiamo eseguito delle semplici crome, ma la figurazione ritmica indicata dalle frecce, nella quale, per ogni gruppo, la prima nota risulta più lunga rispetto alla seconda. In ogni caso, come avviene per le crome, entrambe le note devono essere eseguite su un colpo del metronomo, così:



Facendo riferimento alla quartina di semicrome, potremmo trascrivere la figurazione nel modo seguente:

The diagram illustrates a rhythmic pattern on a four-measure staff. The notes are grouped into four measures, with lyrics 'ta - a - a - ta' written below. A bracket under the first three measures indicates a value. Below the staff, a piano accompaniment is shown with notes on a grand staff.

Inserendo una legatura di valore sulle prime tre semicrome della nostra quartina, otterremo la scansione ritmica tipica del nostro Inno di Mameli e cioè otterremo **una croma con il punto di valore seguita da una semicroma**.  
Il tutto, ovviamente, nell'ambito di un colpo del metronomo.

*Esercizio di lettura:*

The first staff shows a rhythmic exercise in 4/4 time with notes and rests. The second staff shows a more complex rhythmic exercise with many notes and rests, including markings '8' and '8' at the end.